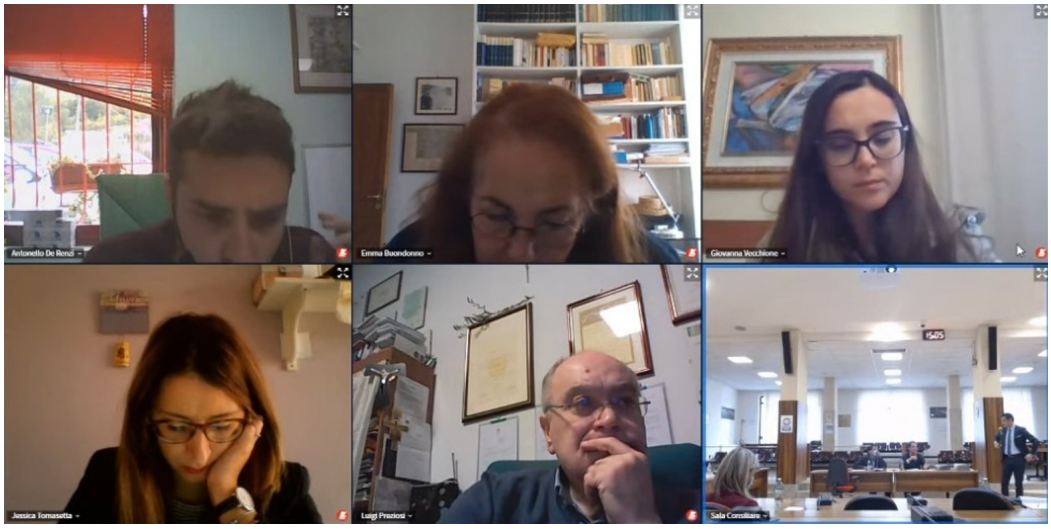
Scritto da Red.
Lunedì 18 Ottobre 2021 16:31



AVELLINO – Con 17 voti favorevoli e 5 contrari il Consiglio comunale ha detto sì al piano di riequilibrio finanziario alla luce della nuova consistenza della massa passiva che è stata rimodulata con una manovra finanziaria all'insegna della creatività, per non dire della disinvoltura amministrativa. A relazionare sull'argomento è stato il sindaco Festa corroborato anche da un sostanzioso intervento del dirigente Gianluigi Marotta, responsabile del settore bilancio, risorse finanziarie e tributi.

La riduzione della massa debitoria è stata più volte sollecitata dalla Corte dei conti e l'amministrazione non si è sottratta a realizzare – come ha spiegato il primo cittadino – un vero e proprio "miracolo finanziario" in considerazione della pesantissima mole di debiti che si è dovuta accollare dalle precedenti gestioni.

"Oggi – ha detto Festa – dobbiamo prendere atto della riduzione della massa passiva, abbiamo azzerato il disavanzo emerso dal rendiconto del 2018, abbiamo riconosciuto 7 mln di debiti fuori bilancio, abbiamo portato in bilancio 4 mln di euro per pagare altri debiti fuori bilancio. Nonostante difficoltà di cassa noi comunque onoriamo i pagamenti. Oggi dobbiamo operare questa presa d'atto, sono in arrivo altri 8 mln di euro che ci consentiranno di mettere fine ai debiti che abbiamo contratto e uscire dal predissesto".

Bocciate le tre pregiudiziali presentate da Dino Preziosi, capogruppo della "Svolta inizia da te". In apertura dei lavori c'è stata un'informativa del sindaco sulla campagna relativa al controllo degli impianti termici in città.

Si è quindi proceduto, secondo l'ordine del giorno, alla nomina del presidente (Alessandro Druso) e dei componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2021-2024 e al riconoscimento di un lungo elenco di debiti fuori bilancio (ancora in corso). In aggiornamento…

Aggiornamento del 18 ottobre 2021, ore 18.51 - La seduta si è conclusa, in maniera imprevista per la maggioranza, alle ore 18.49. Infatti, al momento della votazione del punto 10 all'ordine del giorno, è venuto meno il numero legale avendo risposto all'appello solo 16 consiglieri rispetto ai 17 necessari previsti dal quorum. Analogo episodio si era verificato già al momento della trattazione dell'argomento n. 6. Un ennesimo colpo alla tanta conclamata e decantata solidità della maggioranza che sostiene questa amministrazione, maggioranza che ha fatto registrare, nelle settimane scorse, più di una defezione tra non poche polemiche.

L'assise cittadina tornerà a riunirsi, in seconda convocazione, mercoledì prossimo con inizio alle ore 14.00.

Aggiornamento del 15 ottobre 2021, ore 18.31 - *Comune, il piano di riequilibrio finanziario all'esame del Consiglio* - Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con la specifica direttiva targata Corte dei conti di ripianamento della massa passiva che pesa sull'operato dell'attuale amministrazione con non pochi rischi per la condizione di predissesto, l'argomento principale all'esame del Consiglio comunale di Avellino convocato, con inizio dei lavori fissato per le ore 13.00, per lunedì prossimo.

Una telenovela, quella della definizione del predissesto, che non sembra trovare mai fine e che, proprio in base alle continue richieste di chiarimento da parte della Corte dei conti, è destinata a segnare il percorso amministrativo nel prossimo futuro. In particolare, se non verrà data una risposta precisa all'organo di controllo, rischia di saltare l'erogazione degli otto milioni di euro da parte del ministero per l'assestamento della massa debitoria.

Prima, comunque, della discussione sul piano di riequilibrio l'assise sarà chiamata ad occuparsi della campagna sugli impianti termici su cui relazionerà il sindaco Festa. All'ordine del giorno anche il riconoscimento di una trentina di debiti fuori bilancio.

Ordine del giorno